

SCHEDA di LAVORO
PER VIVERE IL CAMMINO SINODALE
NELLE NUOVE PARROCCHIE, PARROCCHIE E GRUPPI PARROCCHIALI

“La conversione sinodale è per la Chiesa di Parma urgente e necessaria...”

Lettera pastorale 2021/22 “Dalle finestre delle case – Sinodo-Parola-pane”

FINALITA’

Il Sinodo universale ci propone di approfondire le seguenti domande:

“Come si realizza oggi, a diversi livelli, quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?”

LA FASE DI ASCOLTO

In questa fase ci mettiamo tutti in atteggiamento di ASCOLTO, dello Spirito, di chi è parte della nostra comunità ecclesiale, degli “altri”.

E’ chiesto a tutte le donne e gli uomini credenti, ma eventualmente anche a persone non credenti disponibili a dialogare su questi temi, di esprimersi e confrontarsi in modo aperto e sincero, sempre con atteggiamento costruttivo, sulle modalità del cammino sinodale della Chiesa.

Riteniamo utile evidenziare che ogni gruppo sinodale NON E’ CHIAMATO a rispondere a tutte le domande proposte né ad affrontare tutti i temi proposti di seguito. La scelta di quali e quanti temi affrontare è lasciata alla libera iniziativa dei singoli gruppi sinodali. La riflessione, ad esempio, potrà anche riguardare esperienze di sinodalità già vissute nella realtà parrocchiale, o esperienze desiderabili.

Chi lo desidera, può anche fare riferimento diretto alla scheda del Cammino sinodale delle chiese in Italia alla quale la scheda si ispira (<https://camminosinodale.chiesacattolica.it/materiali/scheda-esemplificativa-per-un-percorso-di-consultazione-sinodale-nelle-parrocchie-e-unita-comunita-pastorali/>)

QUANDO

Il cammino parrocchiale dovrebbe iniziare quanto prima e arrivare, possibilmente, a predisporre una sintesi della prima tappa entro il 10 aprile 2022. Il cammino, in questa prima fase di ascolto, proseguirà fino al 2023.

COME COORDINARE GLI INCONTRI DEI GRUPPI SINODALI

A questo fine si potrebbe procedere nel seguente modo:

- I gruppi sinodali, uno o più per ciascuna parrocchia, non dovrebbero essere troppo numerosi (8-10 persone) per poter permettere a tutti di parlare (e ascoltare); se possibile i partecipanti dovrebbero esprimere sensibilità, età e ruoli diversi. Ciascun gruppo dovrebbe organizzare almeno un incontro, ma anche due o più se i partecipanti sono disponibili.
- Ciascun gruppetto dovrebbe avere un coordinatore e una persona che predisponga una sintesi di quanto emerso liberamente nel corso dell’incontro o degli incontri.

POSSIBILI PASSAGGI PER L’INCONTRO SINODALE:

La preghiera di apertura. Si inizia con l’invocazione allo Spirito, un testo della Parola di Dio e altro testo significativo che le fa eco. Seguono tre fasi di ascolto.

1. Nella prima fase i partecipanti condividono la loro esperienza rispetto al tema dell’incontro. Il registro è quello della narrazione. Terminato il primo giro, il coordinatore propone due minuti di silenzio.

2. Si passa alla seconda fase: “cosa ci ha colpito, cosa ci interpella profondamente, cosa ci dice lo Spirito?”. Il coordinatore o qualcuno che lo affianca fa una breve sintesi di quanto emerso. Seguono due minuti di silenzio.

3. Si arriva così alla terza fase: “cosa sentiamo importante dire a noi stessi alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema?”. L’incaricato fa una breve sintesi da condividere con tutti. Si conclude con la preghiera, come si aveva cominciato.

Per maggiori dettagli rispetto alla modalità di conduzione del gruppo si invitano le persone incaricate dalla parrocchia a partecipare ad un incontro che si terrà il giorno 28 gennaio 2022 alle ore 19 in modalità online collegandosi al link che sarà inviato in seguito.

IPOTESI TEMI da AFFRONTARE NEI GRUPPI SINODALI PARROCCHIALI

1. Quando parliamo di **COMUNITA' PARROCCHIALE** chi sono coloro che "camminano insieme"? Chi sono coloro che fanno parte della "nostra parrocchia"? Con chi siamo disposti a camminare insieme, con chi e come lo facciamo realmente?
2. Verso chi la nostra comunità è in "DEBITO DI ASCOLTO"? In che modo Dio ci sta parlando attraverso voci che a volte ignoriamo? Come vengono ascoltati i laici, in particolare i giovani e le donne? Come i consacrati e le consacrate? Come potremmo ascoltare di più le minoranze, i migranti, coloro che hanno una fede diversa? Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale nel quale viviamo?
3. Come potremmo promuovere, **ALL'INTERNO DELLA COMUNITA'** e dei suoi organismi uno **STILE COMUNICATIVO** libero e autentico, integrando libertà, verità e carità? Come comunichiamo all'esterno? Quali sono i temi che troviamo più difficile affrontare e che sarebbero invece più urgenti e importanti ai fini dell'annuncio?
4. Camminare insieme nell'**ASCOLTO DELLA PAROLA E NELLA CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA**. Come l'ascolto della Parola, la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti della vita della comunità? Cosa ci ha insegnato il tempo di pandemia sulla vita liturgica della nostra comunità? Come promuoviamo la partecipazione dei fedeli alla liturgia?
5. La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa alla quale tutti sono chiamati a partecipare. **QUALI AREE DELLA MISSIONE STIAMO TRASCURANDO?** Come potremmo esercitare la catechesi in una logica di maggiore corresponsabilità? Come mettere la comunità a servizio di coloro che sono impegnati nella società in vario modo (impegno sociale e politico, ricerca scientifica, educazione, promozione della giustizia sociale, ecc.)?
6. Dialogare **NELLA CHIESA**. Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno delle nostre parrocchie? Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà? Come si collabora con le parrocchie vicine, con i movimenti, le associazioni, ecc.?
7. Dialogare **CON LA SOCIETA'** e **CON LE ALTRE CONFESIONI**. Come la chiesa, a livello parrocchiale, potrebbe dialogare e imparare dalle altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri, le altre comunità religiose, ecc.? Come dialoga con membri di altre confessioni cristiane e con fedeli di altre religioni?
8. Come viene esercitata l'**AUTORITA'** all'interno della parrocchia? Come si indentificano, in parrocchia, gli obiettivi da perseguire, la strada per raggiungerli, i passi da compiere, in ordine a catechesi, liturgia, carità, gestione delle risorse economiche, ecc.? Quali sono le esperienze di lavoro in équipe e di corresponsabilità che hanno funzionato? Cosa abbiamo imparato in tempo di pandemia?
9. Quali procedure sono impiegate e con quali metodi di **DISCERNIMENTO** si prendono insieme le **DECISIONI ALL'INTERNO** della parrocchia? Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali e alle decisioni prese?
10. **COME CI FORMIAMO AL CAMMINARE INSIEME?** Come si può contribuire perché i presbiteri e le altre figure con responsabilità siano capaci di camminare insieme? Che formazione viene offerta loro sul discernimento e sull'esercizio dell'autorità?